



**COMUNE DI UDINE**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.2016/4911/00038**

DIPARTIMENTO GESTIONE DEL TERRITORIO DELLE INFRASTRUTTURE E DELL'AMBIENTE

Unità Organizzativa Gestione Urbanistica

**OGGETTO:** Variante n. 10 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa alle sistemazioni esterne del Centro Culturale per le Arti Visive in Via Asquini. Presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni e opposizioni e conseguente approvazione.

**TIPO ATTO:** Delibera per il Consiglio

**TIPO VOTAZIONE:** voto palese

**IMMEDIATA ESECUZIONE:** Sì

**VISTO IL RELATORE**

(rag. Carlo Giacomello)

Parere favorevole ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000.

**IL RESPONSABILE DI  
UNITÀ ORGANIZZATIVA**

(arch. Raffaele Shaurli)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
Gestione del Territorio delle Infrastrutture  
e dell'Ambiente  
Ing. Marco Dianzani

**IL RESPONSABILE del  
SERVIZIO FINANZIARIO**

(dott. Marina Del Giudice)

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- CHE il Comune di Udine è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 57 d'ord. in data 03 settembre 2012, in vigore dal 10 gennaio 2013 a seguito della pubblicazione sul BUR del DPR n. 0272/Pres. del 28 dicembre 2012, di conferma di esecutività della delibera di approvazione anzidetta;
- CHE con deliberazione n. 75 d'ord. del Consiglio comunale in data 27 luglio 2016, divenuta esecutiva a termini di legge, è stata adottata la variante n. 10 al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 21/2015, relativa alle sistemazioni esterne del Centro Culturale per le Arti Visive in Via Asquini;
- CHE ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8, comma 9, della legge regionale 21/2015, è stata sottoscritta apposita relazione-asseverazione intesa ad attestare che lo strumento urbanistico in argomento costituisce "variante di livello comunale" secondo il disposto della stessa L.R. 21/2015;
- CHE la deliberazione anzidetta, unitamente agli elaborati di variante, è stata depositata presso la Segreteria Generale del Comune per trenta giorni effettivi, dal giorno 28 settembre 2016 al giorno 10 novembre 2016;
- CHE l'avviso di adozione della variante e del successivo deposito è stato inserito sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2016;
- CHE l'avviso di adozione e deposito della variante è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Udine dal giorno 28 settembre 2016 al giorno 10 novembre 2016, ed inserito sul sito web comunale [www.comune.udine.gov.it](http://www.comune.udine.gov.it) dal giorno 28 settembre 2016 e per tutta la durata della pubblicazione a termini di legge;
- CHE durante il suddetto periodo di deposito non è pervenuta alcuna osservazione od opposizione avverso la variante come sopra adottata, come risulta dalla dichiarazione della Segreteria Generale n. A.P. 0001434 in data 16 novembre 2016 prot. PI/C 0009889 del 16/11/2016;
- CHE, ai sensi del D.Lgs 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, lo schema della

delibera di adozione, unitamente agli elaborati di variante, è stata inserita prima dell'adozione sul sito web comunale, e che sul sito comunale sono stati pubblicati, e sono tuttora presenti, gli atti e i documenti della variante;

PRESO ATTO:

- CHE l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" – Dipartimento di Prevenzione – S.O.C. Igiene e Sanità Pubblica, ha comunicato il proprio parere sanitario ai sensi dell'art. 230 del TULLSS in merito alla variante al PRGC in argomento con nota del 14 novembre 2016, Prot. n. 73907/DD4, ritenendo che la variante non possa comportare effetti significativi sull'ambiente e sulla salute pubblica;
- CHE il Comando Militare Esercito "Friuli Venezia Giulia" – Sezione Logistica, Poligoni e Servitù Militari di Trieste, ricevuta la documentazione relativa in data 14 settembre 2016, ha comunicato il proprio "NULLA CONTRO" in merito alla variante al PRGC in argomento;
- CHE l'Agenzia del Demanio – filiale Friuli Venezia Giulia, ricevuta la documentazione relativa via PEC in data 14 settembre 2016, non ha comunicato osservazioni in merito alla variante al PRGC in argomento;

PRESO ATTO dei contenuti della nota prot. n. 2848 Class. 34.19.01.07 del 14 settembre 2016 trasmessa dalla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia che si riportano integralmente: *"Esaminati gli elaborati relativi allo strumento urbanistico indicato in oggetto, pervenuto in data 06/09/2016 ed acquisito al protocollo della scrivente al prot. n. 2368 di data 06/09/2016 questa Soprintendenza ribadisce quanto espresso con nota prot. n. 7597/10.0 in data 30/08/2011 indirizzata a tutti i Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Quanto sopra facendo salvo l'esercizio delle funzioni di tutela di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i."*;

RICORDATO che, ai sensi dell'articolo 12, sesto comma, del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, come aggiunto dalla lettera b) del comma 10 dell'articolo 2 del D.Lgs. 29/06/2010, n. 128, per il presente strumento urbanistico non si rende necessaria la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, in quanto modifica a piano regolatore generale già sottoposto positivamente a valutazione ambientale strategica, e la modifica non produce effetti significativi sull'ambiente, che non siano stati precedentemente considerati dallo strumento normativamente sovraordinato;

DATO ATTO che pertanto si può procedere ad approvare la variante n. 10 al P.R.G.C. ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 21/2015;

VISTE le leggi regionali 5/2007 e 21/2015;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile dell'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica arch. Raffaele Shaurli, parere conservato agli atti presso l'Ufficio proponente;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili;

DELIBERA

1. di prendere atto della mancata presentazione di osservazioni e opposizioni;
2. di approvare conseguentemente la variante n. 10 al Piano Regolatore Generale Comunale, in conformità agli elaborati in data 08 luglio 2016 a firma del Responsabile dell'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica arch. Raffaele Shaurli, consistenti in un fascicolo unico;
3. di allegare al presente atto, affinché ne formi parte integrante e contestuale, l'elaborato della variante in oggetto, di cui al soprastante punto 2.;
4. di incaricare le strutture comunali competenti, per tutti gli adempimenti conseguenti ed inerenti il presente atto.